



Pavullo nel Frignano, lì 09.04.2025.

ORDINANZA N. 61

**OGGETTO: CHIUSURA AL TRANSITO PER FRANA DI UN TRATTO DI STRADA VICINALE DI COLLEGAMENTO FRA VIA PER ACQUARIA E VIA SASSOROSSO, IN FRAZIONE DI CAMATTA.**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI TECNICI**

- **Premesso** che le piogge dei giorni scorsi hanno causato uno smottamento di terreno di sottoscarpa in un tratto di strada vicinale di uso pubblico facente parte del collegamento fra la località Camatta e la località Sassorosso, con grave rischio di cedimento della pavimentazione in calcestruzzo che ora presenta uno sbalzo sul vuoto;
- **Stante** la impossibilità di una celere messa in sicurezza del tratto stradale per la entità degli interventi necessari e del movimento franoso ancora in atto;
- **Accertato** che, a tutela della pubblica incolumità, si rende necessario istituire il divieto di transito da valersi con decorrenza immediata h 24 e fino a quando verranno realizzati i relativi interventi di ripristino di messa in sicurezza su un tratto della strada vicinale di uso pubblico di collegamento fra Via Per Acquaria e Via Sassorosso in Frazione di Camatta e più precisamente sul tratto compreso fra la località "Camatta" e la località "Poggio Boncompagni";
- **Accertata** la non necessità della comunicazione dell'avvio del procedimento in quanto il presente provvedimento ha carattere generale e contenuto normativo, ai sensi dell'articolo 13, 1° comma della L. 241/90 e ss. mm. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);
- **Visto** il Regolamento di esecuzione e attuazione del citato Nuovo Codice della Strada approvato con D.P.R. n. 495 in data 16.12.1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- **Avuto presente** che ai sensi del C.d.S. le strade vicinali di uso pubblico sono equiparate alle strade comunali;
- **Attesa** la propria competenza all'adozione del presente atto in base all'articolo 107 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 contenente il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e ai Decreti del Sindaco n. 18/2023 e n. 3/2024 di conferimento degli incarichi dirigenziali;

**ORDINA**

A seguito di movimento franoso, l'istituzione del divieto di transito da valersi con decorrenza immediata h 24 e fino a quando verranno realizzati i relativi interventi di ripristino di messa in sicurezza su un tratto della strada vicinale di uso pubblico di collegamento fra Via Per Acquaria e Via Sassorosso in Frazione di Camatta e più precisamente sul tratto compreso fra la località "Camatta" e la località "Poggio Boncompagni".

**Demanda** agli Organi di Polizia di vigilare in ordine alla corretta applicazione del presente provvedimento e di disporre le modalità esecutive più idonee per assicurare efficacemente l'interdizione dell'area l'informazione agli utenti della viabilità e al Servizio LL.PP. l'apposizione di idonea segnaletica consequenziale alla presente;

**Avverte** che in caso di mancata osservanza delle prescrizioni di carattere generale della presente ordinanza verranno applicate le sanzioni previste dal D.Lgs. 285/92 e ss. mm.;

**Si notifici** mediante pubblicazione all'albo pretorio on-line per 15 gg. naturali e consecutivi e l'apposizione della prescritta segnaletica in loco;

**Avverte altresì**

Che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso amministrativo ai sensi dell'articolo 27, 3° del D.Lgs. 285/92 e ss.mm. (nuovo Codice della Strada) al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, che decide in merito, entro sessanta giorni e con le formalità stabilite nell'articolo 74 del D.P.R. 495/92 (regolamento di attuazione del nuovo Codice della Strada); Ai sensi dell'articolo 3, 4° della legge L. 7 agosto 1990, n. 241 contenente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti il TAR di Bologna entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza del presente atto da parte dei destinatari ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dal medesimo termine.

Il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici  
Ing. Giovanni Nobili